



# *Accademia Nazionale dell'Olivo e dell'Olio*

*Spoleto*

Fondata in Spoleto il 12-6-1960  
Ente Giuridico D.P.R. n.361/2000

## *Il rilancio dell'olivicoltura italiana: aspetti tecnici e linee guida*

13-14 novembre 2015 - Spoleto (PG)

### **Saluti del Presidente dell'Accademia**

Ho l'onore di rappresentare l'Accademia Nazionale dell'Olivo e dell'Olio di Spoleto e di portarvi i saluti del Consiglio Direttivo e di tutto il Corpo Accademico. Non parlerò della storia dell'Accademia né delle sue correnti iniziative, di cui trovate alcune note sintetiche in cartella, mentre mi preme utilizzare il poco tempo a disposizione per ricordare lo scopo prevalente dell'Accademia, che è quello della imparziale divulgazione di conoscenza e cultura dell'olivo e dell'olio in tutti i suoi aspetti, al servizio non solo della comunità scientifica ma di tutti gli attori della filiera olivicolo-olearia fino ai consumatori e all'opinione pubblica.

Con tale spirito l'Accademia, congiuntamente con il Comune di Spoleto, che ringrazio per la pregevole collaborazione, ha organizzato questo convegno nell'ambito di una rassegna triennale OLIVOLIO, che affronterà anche altri temi di rilievo per la filiera nei prossimi anni. L'argomento del convegno di oggi, *Il Rilancio dell'olivicoltura Italiana: aspetti tecnici e linee guida*, è di stringente attualità e vi è da compiacersi perché tutti, dico tutti, dai produttori ai trasformatori, agli industriali e alle istituzioni oggi sono consapevoli della necessità almeno di mantenere i livelli attuali della produzione italiana in modo da arginare il declino produttivo che ha caratterizzato la nostra olivicoltura negli ultimi 30 anni.

Il convegno riguarda la moderna olivicoltura e le innovazioni necessarie per renderla competitiva, con particolare attenzione alle tipologie di impianto degli oliveti e agli aspetti gestionali del processo di intensificazione colturale di maggiore rilevanza per aumentare la produttività e contenere i costi di produzione. Non si parlerà, pertanto, di paesaggio olivicolo o di multifunzionalità dell'olivicoltura, non perché non siano argomenti rilevanti, ma solo perché pensare di affrontare tanti temi in un'unica volta avrebbe inevitabilmente diluito il contenuto degli argomenti principali. Per lo stesso motivo ci si è concentrati sugli aspetti agronomici, e al proposito voglio sottolineare il convegno di domattina 14 novembre in cui a prendere la parola saranno degli imprenditori olivicoli di diverse regioni che hanno innovato sensibilmente nelle proprie aziende. Strettamente legate alle innovazioni in olivicoltura sono quelle in materia di trasformazione delle olive e l'evoluzione del concetto e dei parametri analitici di definizione della qualità dell'olio.

Ringrazio, gli enti e le aziende che hanno consentito la realizzazione di questo evento, la Fondazione Carispo che sostiene l'Accademia su alcuni progetti, gli enti patrocinatori (Ministero Mipaaf, Regione Umbria, e Società dell'Ortoflorofrutticoltura Italiana), le aziende ed organizzazioni che hanno sponsorizzato l'evento, e di cui trovate chiara nota in cartella, le persone che con impegno e entusiasmo si sono prodigate nell'organizzare questo evento, e tutti voi che siete accorsi numerosi.

Con l'augurio di un proficuo lavoro.

RG